

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il PTPC attualmente in vigore ed in prossimo aggiornamento riguarda il periodo 2016/2018. Esso risulta efficace per quanto innanzi tutto riguarda il sistema di governo e controllo della società, che prevede una significativa articolazione del CdA e la presenza di Coll.Sind. e Revisore; inoltre è rafforzato dalla significativa evoluzione dei protocolli operativi che regolamentano le attività a rischio in modo puntuale e quindi in grado di esercitare una efficace prevenzione.
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Il PTPC 2016/2018 risulta in piena ed efficace attuazione. Una articolata rendicontazione del RPC consente completa cognizione da parte dell'organo di governo e degli organi di controllo circa il suo stato attuativo, nonché da parte delle parti terze, mediante la sua periodica revisione annuale e pubblicazione sul sito della Società.
1.C	<b>Ruolo del RPC</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPC, partecipando in modo attivo alla vigilanza verso i presidi "anti-corruzione" - grazie al contestuale incarico di membro dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del d.lgs.231/2001 -, esercita un ruolo efficace ed efficiente per l'attuazione continua del PTPC.
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPC</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Non vi sono stati fattori di contrasto all'attuazione del PTPC, bensì fattori facilitativi, rappresentati come detto dalla sinergia del PTPC con il Modello Organizzativo ex d.lgs.231/2001 e dalla competenza dell'OdV, anche in ordine all'esercizio da parte di quest'ultimo, della funzione di Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi del d.lgs.33/2013 e 97/2016.